



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi bianchi per la prevenzione dell'illegalità in MESSICO 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925010725EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	MESSICO	AGUASCALIENTES	139681	2
		CITTÀ DEL MESSICO	139662	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ENGIM – Corso Palestro, 14 - Torino

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Con una popolazione di quasi 130 milioni di abitanti (Banca Mondiale, 2024), e grazie all'abbondanza di risorse naturali nonché alla ricchezza data dalla diversità storica e culturale presente nel paese, il Messico si colloca tra le prime 15 potenze economiche mondiali, la seconda in America Latina (Banca Mondiale, 2024). Ciononostante, gli ultimi dati segnalano che nel 2022 il 36,4%¹ della popolazione si trova al di sotto della soglia di povertà, condizione aggravata dagli effetti della pandemia COVID-19.

Le disuguaglianze sociali sono gravi fattori di rischio per l'emarginazione, soprattutto nei giovani, che rischiano di rimanere coinvolti in dinamiche di violenza, criminalità e traffico di droga o armi. Fino al 2020, la Rete per i diritti dell'infanzia in Messico (Redim) stimava tra 30 e 40 mila il numero totale di ragazzi, ragazze e adolescenti reclutati dalla criminalità organizzata.

L'accesso ai servizi educativi continua a non essere la stessa per tutti e il tasso di analfabetismo, di abbandono scolastico e la mancanza di competenze risultano essere una rilevante problematica sociale, con ricadute sulla condizione socio-economica delle persone.

Tra le problematiche che incidono negativamente sul tasso di dispersione scolastica si evidenziano le carenze alimentari e la malnutrizione, che influenzano il rendimento scolastico di bambini e ragazzi e la loro possibilità di seguire regolarmente la scuola.

¹ <https://www.bancomundial.org/es/country/mexico/overview>

Di seguito una descrizione dei due territori di intervento, Aguascalientes e Città del Messico, dove si interviene.

AGUASCALIENTES (139681)

Aguascalientes è la capitale dell'omonimo stato federato, situato nella zona centro-occidentale del Paese. La città di 1.425.607 persone² (INEGI, 2020), presenta grandi differenze nella popolazione tra le zone centrali e periferiche evidenti in tutti i servizi essenziali. Secondo i dati forniti da Data México, nel 2020 il 21,7%³ della popolazione si trovava in una situazione di povertà moderata o estrema e il 27,9% si trovava in condizioni di vulnerabilità.

Per quanto riguarda l'istruzione, secondo Data Mexico ad Aguascalientes il 19% dei giovani dai 15 anni in su non frequenta la scuola secondaria e il 29% dei minori ha abbandonato gli studi. Infatti, secondo il Censo de Población y Vivienda 2020 il 42% degli studenti non raggiunge il livello base di competenza nella lettura e nel calcolo. Inoltre, il 37,1% della popolazione di Aguascalientes soffre di carenze alimentari.

Questo progetto si propone di intervenire nella zona periferica, nello specifico nel quartiere **Solidaridad II**, caratterizzato da un'età media di 27 anni e una scolarizzazione media di 8 anni.⁴

CITTÀ DEL MESSICO (139662)

Città del Messico è la capitale del Messico e costituisce il Distretto Federale. Centro politico economico e culturale del Paese, raccoglie un decimo della popolazione nazionale ed è una delle più grandi città del mondo con una popolazione di quasi dieci milioni di abitanti nel centro urbano e di circa venti milioni se si considera l'intera area metropolitana.

Nel 2020 il 34,23 % della popolazione nella Capitale si trovava in una situazione di moderata o estrema povertà e il 24,2% in condizioni di vulnerabilità. Nonostante il tasso di disoccupazione di Città del Messico sia uno dei più bassi del Paese, è importante sottolineare che il 47,7% (2022) dei lavoratori svolge un lavoro informale, quindi senza tutele.

Analizzando i risultati dell'INEGI nel suo censimento del 2020, si può notare che la frequenza scolastica risulta piuttosto alta (95,5%) nella fascia d'età 6-14 anni. Dopo aver usufruito dell'istruzione primaria, la frequenza agli istituti di istruzione secondaria scende drasticamente nella fascia d'età 15-24 anni, di cui il 55% ha abbandonato la scuola. Inoltre il 40% circa dei minori nella comunità afferente alla sede di progetto vive una situazione di carenze alimentari e malnutrizione e il 10% degli adolescenti di Città del Messico non frequenta la scuola secondaria.

Secondo i dati INEGI (Istituto Nazionale di Statistica e Geografia) del 2020, il quartiere dove interviene il presente progetto, **San Juan de Aragón**, è abitato da circa **400.000 persone**, di cui circa il 30-40% sono giovani (adolescenti e giovani adulti), mentre una significativa percentuale è costituita da famiglie tradizionali con bambini. La vulnerabilità sociale e la mancanza di servizi, concentrata soprattutto nelle aree periferiche della città, ha un forte impatto sui minori, che sempre più spesso sono stati costretti ad abbandonare gli studi per contribuire economicamente nel proprio nucleo familiare, lavorando in maniera informale o finendo per essere reclutati dalla criminalità organizzata. Risulta quindi essenziale agire sull'accesso all'educazione dei minori e sul sostegno alle loro famiglie per poter combattere la dispersione scolastica e fornire ai giovani un'alternativa al lavoro informale e all'illegalità.

Per entrambe le sedi, i bisogni su cui il progetto intende intervenire sono:

- **L'alto tasso di abbandono scolastico** dopo il completamento dell'istruzione primaria induce molti minori ad inserirsi in settori di lavoro informale o in circuiti di illegalità. Risulta necessario quindi **migliorare l'accesso all'istruzione scolastica** di bambini e ragazzi provenienti da famiglie che vivono in condizione di povertà o di vulnerabilità a rischio di accedere a dinamiche di violenza e criminalità.
- Le **carenze alimentari e la malnutrizione** influenzano il rendimento scolastico di bambini e ragazzi e la loro possibilità di seguire regolarmente la scuola, di conseguenza incidono negativamente sul tasso di dispersione scolastica. Risulta quindi fondamentale **migliorare le conoscenze e la consapevolezza** dei minori e dei loro genitori rispetto a questi temi, per influenzare positivamente la loro attenzione su uno **stile di vita sano**.

PARTNER ESTERO:

Asociación "Muraldo A.C"

AMARE (Asociación Mexicana de Amigos Reffo Eugenio)

San Jorge Mártir

² <https://en.www.inegi.org.mx/>

³ <https://www.economia.gob.mx/datamexico/es/profile/geo/aguascalientes#equidad>

⁴ <https://www.marketdatamexico.com/es/article/Colonia-Solidaridad-II-Aguascalientes-Aguascalientes>

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto si pone come obiettivo prioritario **la prevenzione dei fenomeni di illegalità**, attraverso la promozione della tutela dei diritti umani e dell'inclusione sociale. L'intervento intende agire sulle cause profonde dell'emarginazione e del disagio giovanile, con azioni mirate di **contrasto alla povertà educativa**, percorsi formativi sui temi dell'**educazione alla legalità** e del rispetto, e attività di **sostegno scolastico** rivolte ad adolescenti e giovani in situazione di vulnerabilità. Ridurre l'abbandono scolastico, le disuguaglianze e le discriminazioni significa infatti rafforzare la coesione sociale e **prevenire concretamente l'insorgere di comportamenti devianti o illegali** nelle comunità coinvolte.

Obiettivo Specifico Aguascalientes (139681):

- Potenziamento dei servizi educativi, considerati fattori protettivi contro la dispersione scolastica, l'analfabetismo e le discriminazioni al fine di arginare in futuro il rischio di finire in dinamiche di violenza e criminalità.
- Migliorare lo stato nutrizionale dei bambini e dei ragazzi e aumentare la conoscenza delle loro famiglie su uno stile alimentare sano e sostenibile.

Obiettivo Specifico Città del Messico (139662):

- Potenziamento dei servizi educativi, considerati fattori protettivi contro la dispersione scolastica, l'analfabetismo e le discriminazioni al fine di arginare in futuro il rischio di finire in dinamiche di violenza e criminalità.
- Migliorare lo stato nutrizionale dei bambini e dei ragazzi e aumentare la conoscenza delle loro famiglie su uno stile alimentare sano e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Realizzazione di attività educative e di sostegno scolastico per bambini e adolescenti che vivono in condizioni di vulnerabilità. Attività 1.1: Organizzazione di riunioni mensili interne allo staff per pianificare le attività extrascolastiche da svolgere nel mese successivo. Attività 1.2: Corsi giornalieri suddivisi in due turni (dal lunedì al venerdì per fasce di età) di sostegno scolastico per i minori dai 6 ai 12 anni a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento suddivisi in gruppi a seconda del livello d'istruzione. Attività 1.3: Attività di formazione extrascolastica per adolescenti di scuola secondaria: supporto scolastico, formazione umana e cristiana. Attività 1.4: Attività extrascolastiche di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi rivolti a circa 100 minori, organizzati quotidianamente in due turni. Verranno realizzati laboratori di informatica, canto, musica, teatro, manualità e sport. Attività 1.5: Organizzazione delle attività "Vacaciones felices", ovvero un campo estivo di animazione ludico sociale, dove verranno svolti attività di tipo ricreativo, aiuto compiti, giochi di squadra all'aperto. L'attività verrà offerta durante il periodo di chiusura estiva della scuola primaria e secondaria che va da metà luglio a metà agosto. Attività 1.6: Organizzazione di eventi e feste, uscite didattiche, per 100 minori e le loro relative	- Affiancamento agli operatori del servizio di doposcuola nell'organizzazione dei turni, dei gruppi di beneficiari e nella preparazione dei materiali per il supporto scolastico ed educativo per minori e giovani. - Collaborazione nella realizzazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi. - Supporto alla realizzazione e reperimento di materiali ludico-ricreativi per il miglioramento dell'offerta educativa e culturale del centro. - Affiancamento all'organizzazione e implementazione delle attività di "Vacaciones Felices" durante il periodo estivo. - Riordino delle aule didattiche, manutenzione quotidiana dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività educative. - Partecipazione attiva agli incontri di monitoraggio e valutazione delle attività educative.

famiglie in occasione delle principali festività religiose, civili e della chiusura dell'anno scolastico. Attività 1.7: Riordino delle aule didattiche, manutenzione quotidiana dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività educative. Attività 1.8: Incontri trimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate.	
AZIONE 2: Sostegno alle famiglie in condizione di difficoltà e realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sulla nutrizione. Attività 2.1: Attività primaria di mappatura delle famiglie e individualizzazione dei bisogni. Attività 2.2: Realizzazione di visite periodiche alle famiglie in difficoltà che risiedono sul territorio intorno alla sede di progetto per prestare supporto. Attività 2.3: Attività di recupero alimentare settimanale presso aziende o mercati locali, smistamento dei beni e allestimento delle ceste destinate alle famiglie. Attività 2.4: Servizio mensa quotidiano dal lunedì al venerdì (colazione e merenda) nel centro educativo per 100 minori e i giovani che frequentano le attività. Attività 2.5: Realizzazione di attività di promozione per l'aggancio e il coinvolgimento delle famiglie e dei minori nelle attività della Parrocchia e del centro educativo. Attività 2.6: Ogni venerdì, presso la parrocchia adiacente al centro educativo, distribuzione di pacchi alimentari e beni di prima necessità per 100 famiglie dei quartieri Solidaridad II e San Juan De Aragona che vivono condizioni di povertà estrema o di povertà relativa. Attività 2.7: Organizzazione di due campagne all'anno di comunicazione e sensibilizzazione per la promozione di uno stile alimentare più sano e sostenibile tra le famiglie dei minori che frequentano il centro educativo. Attività 2.8: Manutenzione dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività. Attività 2.9: Incontri trimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate	- Affiancamento agli operatori nell'organizzazione e nella realizzazione delle visite domiciliari. - Collaborazione nella preparazione e nella diffusione dei materiali promozionali per il coinvolgimento di famiglie e minori. - Collaborazione nell'organizzazione e implementazione del servizio mensa. - Collaborazione nella distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie. - Supporto alle realizzazioni di due campagne all'anno di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della salute e della nutrizione. - Collaborazione nella sistemazione e pulizia dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività. - Partecipazione attiva agli incontri di monitoraggio e valutazione delle attività dedicate alle famiglie.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

CITTÀ DEL MESSICO (139662)

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina e fruiranno del vitto attraverso la mensa presente nel centro educativo e/o presso la casa parrocchiale di proprietà del partner locale.

AGUASCALIENTES (139681)

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina e fruiranno del vitto attraverso la mensa presente nel centro educativo e/o presso la casa parrocchiale di proprietà del partner locale.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- Rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Per le sedi di **Aguascalientes (139681)** e di **Città del Messico (139662)**:

- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari.
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore.
- Capacità a relazionarsi con enti e ambienti lavorativi di stampo religioso.
- Disponibilità a relazionarsi con situazioni emotivamente complesse dovute al contesto in cui si opera.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- disagio relativo alla necessità di adattarsi ad un stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.
- convivenza in comunità religiosa

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5

Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione

50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare,

comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del (Messico) e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - L'educazione non formale come strumento per l'attivazione dei giovani

- Metodologie educative non formali; come lavorare con i giovani in contesto non scolastico
- Educare allo sviluppo sostenibile, casi studio ed esempi di attività

Modulo 6 - Comunicazione

- L'uso consapevole dei social network e le potenzialità degli strumenti social
- Le parole della comunicazione: decalogo di buone pratiche da seguire
- Gli strumenti di comunicazione di ENGIM
- Sensibilizzazione in Italia e diffusione dell'esperienza di servizio
- Principi di educazione alla cittadinanza attraverso il web

Modulo 7 – Metodologie e buone pratiche per una corretta alimentazione

- Nutrizione: come educare bambini e adulti ad una corretta alimentazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2026 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione*